

CENTENNIALS, MILLENNIALS E LOCKDOWN

UN SONDAGGIO SUL SENTIMENT DEI GIOVANI ITALIANI



IL SONDAGGIO

- Il giorno 6 aprile 2020 LATTANZIO Monitoring & Evaluation con Gimmelike ha realizzato un sondaggio presso un **campione nazionale di 805 giovani di età compresa 15-36 anni** (*), statisticamente rappresentativo dell'universo di riferimento per quote di genere, età e macroarea geografica di residenza.
- L'obiettivo dello studio è stato **verificare il sentiment dei centennials e dei millennials alla luce dello stato di emergenza sanitaria e del relativo lockdown** che si trovano a vivere in queste settimane.

(*) Lo studio è stato condotto presso i panelisti di Gimmelike



L'emergenza sanitaria è anche un momento di scoperta: i giovani elaborano strategie vincenti per superare il lockdown.

L'86% degli intervistati dichiara di informarsi quotidianamente, in particolare il 40,5% lo fa "di continuo nel corso della giornata" e il 45,8% "una o due volte al giorno". Solo una minoranza non si informa o lo fa – lo farebbe – il meno possibile (14%). Ma dove si informano? **La TV diventa il primo canale di informazione**, oltre la metà degli intervistati fa riferimento ai programmi televisivi come i talk show e gli approfondimenti (57%) e i telegiornali (53%). Leggermente più indietro internet con i canali social (48%) e la stampa online (42%). L'emergenza sanitaria accorcia le distanze e proprio i format "skippati" acquisiscono valore: una garanzia sulla veridicità dei contenuti? Forse, di sicuro l'on line con una percentuale di fake news normalmente accettate lo si preferisce in un mix di fonti quando è in gioco una riflessione seria.

I GIOVANI NON SMETTONO DI SORPRENDERE. SONO DISTANTI
I TEMPI DEL "SEMPRE SOLI MA CONNESSI": IL LOCKDOWN
HA FATTO SCOPRIRE L'INFORMAZIONE, GLI AFFETTI E I LIBRI.

 **LATTANZIO**
MONITORING & EVALUATION


gimmelike
WE VALUE YOU

Quali sono gli aspetti positivi che ricorderai di questo periodo trascorso in casa?	%*
I progetti che desidero realizzare una volta tornato alla normalità	39
Ho sperimentato nuove forme di socialità tramite il digitale	32
Ho imparato a studiare/lavorare da remoto	28
Ho recuperato il rapporto con i miei affetti più cari (genitori, partner, fratelli, <u>ecc...</u>)	26
Ho imparato a cucinare	21

**La somma è superiore al 100% perché erano possibili più risposte*

La loro giornata non scorre solo tra PC e TV, i libri di casa sono per il 34% degli intervistati una scoperta. Possiamo intuire che è proprio con un libro che i giovani si sentono meno soli, i libri proteggono e incantano. E poi, oggi, sono un “ponte” con gli adulti. I confronti con i genitori sono più frequenti: si condividono i gusti, ci si consiglia, in sostanza ci si conosce meglio e nel profondo.

Veniamo agli affetti. La coabitazione, pur difficile per il 39% di loro, è stemperata dall’apprezzamento per la famiglia, anche quella “alla distanza”, quella che la pubblicità rappresenta impegnata in un gioco di ruolo, e che il 34% ora vorrebbe vicino, quasi fosse un cordone di sicurezza.

FIN QUI, UN RITRATTO NON CONVENZIONALE CHE ARRICCHISCE
LE OPINIONI CHE ABBIAMO SUI GIOVANI E LI MOSTRA PER QUELLO
CHE SONO, VULNERABILI E RESILIENTI ALLO STESSO TEMPO,
DOTATI DI UNA CONSAPEVOLEZZA NON COMUNE.

 **LATTANZIO**
MONITORING & EVALUATION


gimmelike
WE VALUE YOU

Proprio la consapevolezza sull'importanza delle misure di contenimento è condivisa, infatti **le misure di distanziamento sociale volute dal Governo sono state comprese e accettate per “il bene comune” dalla quasi totalità degli intervistati, nonostante i sacrifici che esse implicino (87%), con punte di accordo significativamente superiori nel Nord Est (96%).**

Molte le risorse a loro disposizione, non stupisce quindi che centennials e millenials abbiano elaborato velocemente un loro equilibrio rispetto alla situazione di distanziamento sociale (77%), l'importanza di coltivare progetti per il futuro aiuta e sarà qualcosa che ricorderanno (39%).



CONSAPEVOLI DELL'IMPORTANZA DELLE MISURE DI CONTENIMENTO, A FRONTE DI QUALCHE DIFFICOLTÀ.



Per alcuni, queste settimane di emergenza sono state un'occasione per fare nuove "scoperte"? Quali di queste hai fatto?	%*
Ho capito di essere una persona fortunata	49%
Ho capito che il quotidiano è prezioso	47%
Ho scoperto di voler fare delle cose mai fatte prima	29%
Ho scoperto di avere delle qualità organizzative che non pensavo	19%
Ho scoperto/riscoperto la televisione	11%
Ho scoperto la carta stampata	3%

**La somma è superiore al 100% perché erano possibili più risposte*

Non sono poche le “lezioni imparate” con il lockdown, che si sta rivelando anche una pausa per riflettere e capire che è importante essere qui e adesso (49%), e apprezzare il fascino della routine con le “micro-pratiche” che danno un senso alla giornata (47%).

Se da un lato il senso di vulnerabilità causato dall'emergenza sanitaria si è accresciuto, dall'altro è pronto l'antidoto. Guardando ai dati raccolti, la progettualità sembra essere la risposta. Oggi più che mai i giovani si sono impegnati con successo per adattarsi alla nuova situazione (una rapida riorganizzazione della quotidianità ha prodotto benefici anche in relazione alla coabitazione).



TRA GLI ASPETTI POSITIVI: LA VOGLIA DI PROGETTUALITÀ E LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLA QUOTIDIANITÀ.



Rispetto alle percentuali, lo studio ci rivela che **il futuro è un tempo ancora aperto, una pagina da scrivere.**

E poi resta una verità sullo sfondo: crescere non è facile, anche al tempo del Coronavirus.

Milan | Rome | Bari
Brussels
Washington DC

ADVISORY

MONITORING & EVALUATION

LEARNING

COMMUNICATION

ICT LAB

SAFETY QUALITY ENVIRONMENT

AUDIT & RISK MANAGEMENT

LATTANZIO
■■ KIBS

knowledge intensive business services



RICERCHE DI MERCATO, SOCIALI, DI OPINIONE

LATTANZIO Monitoring & Evaluation S.r.l.

Milano

Via Cimarosa, 4 | 20144

+39 02 29061165

info@lattanziokibs.com

www.lattanziokibs.com